

## ELIMINARE IL TETANO MATERNO-INFANTILE

***Bastano 60 centesimi per ciascuno di noi e il flagello può essere eliminato***



**AUGUSTA.** Sabato scorso, 27 novembre, nel primo pomeriggio si è tenuta una brevissima conferenza stampa di presentazione del progetto **service mondiale del Kiwanis International "ELIMINATE"**. Con il **progetto ELIMINATE**, il **Kiwanis International** e **l'UNICEF** si prefiggono di **ELIMINARE il tetano**. il 20 novembre scorso, in occasione della "Giornata Internazionale per i Diritti dell'Infanzia" che ricorre nell'anniversario della firma della Convenzione Mondiale ONU sui Diritti dell'Infanzia (siglata a New York il 20 novembre 1989), è stato installato, nei pressi del

distributore Esso all'ingresso di Augusta, a cura del Kiwanis Club Augusta, un gigantesco manifesto, "in posizione regolamentare" - hanno tenuto a precisare i dirigenti kiwaniani - per ricordare il terribile **Maternal and Neonatal Tetanus (TMN)**. Ogni anno, in 40 paesi del mondo, il tetano trasforma la gioia della nascita di un bambino in tragedia. Questa malattia mortale infatti strappa alla vita **60.000 neonati** innocenti e 30.000 madri:

### **IL TETANO UCCIDE UN NEONATO OGNI 9 MINUTI !**

Per eliminare il TMN dal mondo entro il 2015 è necessario immunizzare **129 milioni di madri e i loro futuri figli**. Questo programma richiede **110 milioni di dollari USA** (per vaccini, siringhe, depositi sicuri, trasporti, migliaia di addetti specializzati, e altro ancora ) **e l'opera di dedizione dell'UNICEF e di ciascun socio della famiglia Kiwaniana. Il Club di Augusta pertanto si impegnerà quest'anno a raccogliere fondi anche per questo importantissimo progetto.**

Naturalmente tutti i cittadini del mondo possono contribuire a sconfiggere questa grande tragedia versando contributi volontari. L'impegno del presidente di quest'anno, Rizzotti, del presidente passato, Russotto, del vicegovernatore Morello e di tutti i massimi dirigenti del sodalizio da Valastro a Cannavà a Forestiere a Purgino, è rivolto al raggiungimento di questa finalità. Ci diceva Antonino Valastro, che cura i rapporti con la stampa, mentre si procedeva con la foto di rito sotto il gigantesco affisso: "Noi siamo qui e già sono morti tre bambini: una vera tragedia che dev'essere fermata al più presto".

**G.C.**